



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1689

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nuove disposizioni per l'effettuazione degli accertamenti sanitari nei confronti dei vigili del fuoco volontari della Provincia di Trento, ai fini della verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per l'attestazione dell'idoneità al servizio, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e professionale all'attività di addetto al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale.

Il giorno **28 Ottobre 2020** ad ore **13:37** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso quanto segue,

con riferimento alla disciplina riguardante gli accertamenti per la verifica dell'idoneità psico-fisica dei volontari appartenenti ai corpi dei vigili del fuoco, l'art. 61, comma 4, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, prevede che l'attività di soccorso pubblico possa essere svolta dai vigili del fuoco volontari in possesso dei requisiti d'idoneità psico-fisica richiesti per lo svolgimento dei compiti interventistici di emergenza.

Per dare attuazione all'art. 61, comma 4, della legge sopracitata, la Giunta provinciale è intervenuta, dapprima, nel seguente modo:

- con deliberazione n. 2984 del 27 dicembre 2012 è stato approvato lo schema tipo del regolamento dei corpi dei vigili del fuoco volontari, che ha stabilito, all'art. 4, commi 1 e 7, che l'idoneità psico-fisica generale del volontario sia certificata, al momento dell'entrata in servizio, dal medico di fiducia della Cassa provinciale antincendi o dal medico del distretto sanitario di appartenenza e, successivamente, ogni cinque anni;
- con deliberazione n. 840 del 18 maggio 2015 la Giunta provinciale ha approvato il "Protocollo visite sanitarie per i vigili del fuoco volontari della provincia di Trento per la verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per la dichiarazione di idoneità al servizio", stabilendo altresì la possibilità di avvalersi del medico di medicina generale.

Da ultimo, con deliberazione n. 487 di data 12 aprile 2019 si è provveduto all'approvazione del "Protocollo unico visite sanitarie per i vigili del fuoco volontari della Provincia di Trento, ai fini della verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per l'attestazione dell'idoneità al servizio, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e professionale all'attività di addetto al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale".

In merito a tale protocollo, la Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento ha segnalato al Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna la necessità di chiarire/revisionare il contenuto dello stesso, alla luce dell'esperienza concretamente maturata in sede di applicazione. In particolare, sono stati evidenziati alcuni inconvenienti di natura operativa/organizzativa, legati alla difficoltà di effettuare, in maniera tempestiva, taluni controlli medici previsti nel protocollo (nello specifico, la visita cardiologica).

Tali contrattempi si ripercuotono sulla tempistica di rilascio dell'attestazione di idoneità, con annesso ritardo sui tempi e con conseguenti riflessi negativi sull'operatività ed efficienza dell'attività dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari.

Alla luce di tale segnalazione, il Dirigente generale del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna ha convocato un tavolo di lavoro al fine di elaborare lo schema di un nuovo protocollo.

Il tavolo di lavoro, a cui hanno partecipato, per quanto di competenza, rappresentanti del Dipartimento Protezione civile, foresta e fauna, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, del Servizio Antincendi e protezione civile e della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento, ha condiviso di proporre alla Giunta provinciale l'adozione di un nuovo protocollo unico sanitario.

Le conclusioni, con relative premesse, a cui è pervenuto il predetto tavolo di lavoro sono stati riportate nella nota del Dipartimento Protezione civile, foresta e fauna di data 21 ottobre 2020 prot. n. 647708, con annesso lo schema di nuovo "Protocollo unico per le visite sanitarie per i vigili

del fuoco volontari della provincia di Trento ai fini della verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per l'attestazione di idoneità al servizio, nonché per l'accertamento dell'idoneità all'attività di addetto al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale”.

La proposta del nuovo Protocollo, tra le novità riportate, rende obbligatorio il test da sforzo, per quanto riguarda le visite di richiamo quinquennale:

- in tutti i casi e a prescindere dall'età dell'interessato, nel caso in cui si tratti di accertamento dell'idoneità fisica e professionale all'attività di addetto al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale;
- per i vigili del fuoco volontari impegnati in attività operativo – interventistiche che abbiano un'età superiore ai 50 anni;

Relativamente alle visite successive a cadenza quinquennale, il nuovo protocollo lascia altresì discrezionalità al medico incaricato circa la valutazione della necessità di disporre visite cardiologiche o di altra natura, in base a valutazioni da effettuarsi nel caso concreto.

In secondo luogo, tra le varie disposizioni previste dal protocollo approvato con deliberazione n. 487 di data 12 aprile 2019, è stato disposto che:

- i vigili del fuoco volontari possono rivolgersi - per l'effettuazione della prima visita e delle visite di controllo quinquennali - non solo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ma anche ai medici del lavoro/competenti pubblici o privati, al fine di ridurre, ove possibile, i tempi di attesa e gli spostamenti;
- nel caso di visite presso medici privati i costi sono a carico del volontario, mentre per chi si rivolge a strutture pubbliche le prestazioni sono gratuite per il richiedente e gli oneri derivanti da questa attività sono regolati da specifici accordi tra Azienda provinciale per i servizi sanitari e Cassa provinciale antincendi.

Con l'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. 241403/1 di data 2 maggio 2020 in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza COVID-19, sono state assunte disposizioni riguardanti la proroga della validità delle attestazioni di idoneità dei vigili del fuoco volontari, scadute o in scadenza fino al termine dell'emergenza, ritenendole valide sino al termine dei 90 giorni successivi alla conclusione dello stato emergenziale (ad oggi fissato il 31 gennaio 2021).

Con tale ordinanza, è stata comunque evidenziata la necessità di procedere, anche nel periodo di emergenza e laddove ve ne sia la possibilità, all'effettuazione degli accertamenti diagnostici per l'ottenimento del rinnovo delle attestazioni di idoneità scadute o in scadenza, ricorrendo, oltre alle strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, anche ai medici competenti e ai medici di medicina generale.

Nell'ambito del periodo emergenziale, gli eventuali costi sostenuti dai vigili del fuoco volontari per gli accertamenti sanitari di cui sopra, come previsti dal Protocollo unico sanitario approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 487/2019, qualora opportunamente documentati, sono rimborsati dalla Cassa provinciale antincendi, anche in deroga alla disposizioni sul rimborso previste dal medesimo Protocollo allegato alla deliberazione.

Le modalità di effettuazione delle visite mediche secondo quanto disposto con l'ordinanza del 2 maggio 2020, valide per il periodo interessato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e in deroga alla deliberazione n. 487/2019, si sono rivelate particolarmente positive ed agevoli per i vigili del fuoco volontari in quanto consentono una concreta riduzione dei tempi di attesa e degli spostamenti, oltre alla possibilità di concentrare in un unico sito e in un'unica data più visite ed

accertamenti sanitari di tipologia diversa.

Per queste motivazioni, viste anche le richieste pervenute in tal senso dalla Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento, si propone di prevedere che i costi per gli accertamenti sanitari previsti dal nuovo protocollo unico sanitario allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sia con riferimento alle visite iniziali che a quelle quinquennali effettuate presso le strutture pubbliche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari o presso medici del lavoro/competenti pubblici e privati, siano posti a carico della Cassa provinciale antincendi, che provvederà al rimborso ai corpi dei vigili del fuoco volontari o al singolo vigile volontario (qualora tali costi siano sostenuti direttamente dallo stesso), entro i limiti previsti dalla Convenzione a tale fine stipulata tra la Cassa provinciale antincendi e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

È inoltre da precisare che, qualora conformi a quanto previsto dal predetto protocollo unico sanitario, le visite mediche iniziali e di controllo quinquennale possono essere effettuate dal medico incaricato anche se operante al di fuori del territorio provinciale. In tal caso, i costi per le visite mediche iniziali e di controllo quinquennale saranno rimborsati direttamente al vigile volontario nei limiti previsti al periodo precedente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge regionale 20 agosto 1954, n. 24;
- vista la legge regionale 22 agosto 1988, n. 26;
- vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9;
- vista la propria precedente deliberazione n. 487 del 12 aprile 2019;
- visti gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il “Protocollo unico per le visite sanitarie per i vigili del fuoco volontari della provincia di Trento ai fini della verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per l’attestazione di idoneità al servizio, nonché per l’accertamento dell’idoneità all’attività di addetto al servizio antincendio presso l’aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale” di cui alla nota del Dipartimento Protezione civile, foresta e fauna di data 21 ottobre 2020 prot. n. 647708, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dare atto che le nuove disposizioni per l’effettuazione degli accertamenti sanitari nei confronti dei vigili del fuoco volontari della Provincia di Trento, contenute nel Protocollo di cui al punto 1, sostituiscono integralmente il precedente protocollo approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 487 del 12 aprile 2019;
3. di disporre che i costi per gli accertamenti sanitari nei confronti dei vigili del fuoco volontari della Provincia di Trento, sia con riferimento alle visite iniziali che a quelle quinquennali effettuate presso le strutture pubbliche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, i medici di medicina generale e i medici del lavoro/competenti pubblici e privati, sono assunti a carico della Cassa provinciale antincendi, che provvederà al loro rimborso ai corpi dei vigili del fuoco volontari o al singolo vigile volontario (qualora tali costi siano stati sostenuti

direttamente dallo stesso), nei limiti previsti dalle Convenzioni a tale fine stipulate tra la Cassa provinciale antincendi e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

4. di chiarire che, qualora conformi a quanto previsto dal Protocollo di cui al precedente punto 1, le visite mediche iniziali e di controllo quinquennale possono essere effettuate dal medico incaricato anche se operante al di fuori del territorio provinciale. In tal caso, i costi per le visite mediche iniziali e di controllo quinquennale saranno rimborsati direttamente al vigile volontario nei limiti previsti al precedente punto 3.

Adunanza chiusa ad ore 14:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Protocollo unico visite sanitarie per i vigili del fuoco volontari della provincia di Trento, ai fini della verifica dei requisiti psico-fisici richiesti per l'attestazione di idoneità al servizio, nonché per l'accertamento dell'idoneità all'attività di addetto al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale.

Principali fattori di rischio	Protocollo unico visite sanitarie vigili del fuoco volontari - idoneità al servizio - idoneità addetto al servizio antincendio aeroporto Caproni ed elisuperfici sopraelevate
<p>Movimentazione carichi.</p> <p>Possibile richiesta di significativa performance cardio-vascolare, in situazioni di elevato carico termico.</p> <p>Possibile richiesta di significativa performance neuropsichica in situazioni di emergenza.</p> <p>Altri agenti fisici, in particolare microclima, rumore e polveri.</p> <p>Agenti chimici: fumi e prodotti della combustione</p>	<p style="text-align: center;"><u>Visita iniziale</u></p> <p><i>a cura del medico di igiene e sanità pubblica dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) o del medico del lavoro/competente pubblico o privato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il vigile non deve essere portatore, al momento della visita medica, di invalidità che pregiudichi l'attività interventistica; - visita medica, con compilazione della scheda sanitaria individuale con esame anamnestico ed esame obiettivo generale; - udito: il vigile deve essere in grado di percepire una voce sussurrata ad almeno cinque metri; - misurazione del visus, valutazione della motilità oculare e del senso stereoscopico; - esami ematochimici; (1), (2) - spirometria semplice (curva flusso-volume) ; (2) - visita cardiologica e test da sforzo; (2) - ulteriori visite ed esami, se necessari, a discrezione del medico incaricato <p style="text-align: center;"><u>Visite successive (quinquennali)</u></p> <p><i>a cura del medico di medicina generale o del medico del lavoro/competente pubblico o privato</i></p> <p><i>1) per gli Addetti al servizio antincendio presso l'aeroporto Caproni di Mattarello e le elisuperfici sopraelevate presenti sul territorio provinciale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - visita medica, con compilazione della scheda sanitaria; - misurazione del visus, valutazione della motilità oculare e del senso stereoscopico; - test da sforzo (2); - ulteriori visite ed esami medici, se necessari, a discrezione del medico incaricato, con riguardo sia agli accertamenti sulla condizione cardio-circolatoria che di altra natura; <p><i>2) per i Vigili del fuoco volontari per attività operativa e interventistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - visita medica, con compilazione della scheda sanitaria; - misurazione del visus, valutazione della motilità oculare e del senso stereoscopico; - test da sforzo (2) per i vigili del fuoco volontari di età superiore a 50 anni; - ulteriori visite ed esami medici, se necessari, a discrezione del medico incaricato, con riguardo sia agli accertamenti sulla condizione cardio-circolatoria che di altra natura. <p><i>(1) emocromo con formula, VES, azotemia, creatininemia, glicemia, AST, ALT, gamma GT, bilirubina totale e frazionata, colesterolo totale e HDL, trigliceridi, protidogramma elettroforetico, esame urine completo;</i></p> <p><i>(2) gli esami specialistici ed ematochimici vanno effettuati anticipatamente rispetto alla visita generale, ma in data non anteriore a sei mesi dalla visita stessa.</i></p>

Condizioni di potenziale non idoneità alla specifica attività di “vigile del fuoco volontario”

Elenco non esaustivo

- patologie causa di rilevanti disturbi funzionali o di importanti alterazioni strutturali o rilevanti condizioni di ipersuscettibilità, a carico dei seguenti apparati e sistemi: respiratorio, cardiovascolare, digerente, muscolo-scheletrico, urogenitale, endocrino, emopoietico otovestibolare, cutaneo, nervoso, psichico;
- abuso di sostanze alcoliche, uso di sostanze stupefacenti;
- funzione visiva: diplopia, importanti alterazioni del campo visivo. L'acutezza visiva minima naturale o con correzione non deve essere inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno; è ammessa la correzione con lenti di qualsiasi valore diottrico. In caso di correzione con lenti il visus naturale non deve essere inferiore a 6/10 complessivi, con non meno di 2/10 nell'occhio che vede meno;
- funzione uditiva: il vigile deve essere in grado di percepire una voce sussurrata ad almeno cinque metri;
- importanti quadri dismetabolici. Cardiopatie classificabili in classe II, III, e IV NYHA.